

Ad Annagiulia Randi il premio 'Sentinelle del Mare 2025'

Il progetto è nato all'Università di Bologna e promosso in sinergia con Confcommercio per rafforzare l'interazione tra ricerca scientifica, sostenibilità ambientale e promozione turistica. I complimenti di Giorgio Guberti e Mauro Mambelli



□

02 Agosto 2025

Annagiulia Randi ieri sera a Gaeta, nel corso del workshop dedicato alla tutela dell'ecosistema marino, ha ricevuto l'importante Premio 'Sentinelle del Mare 2025', un progetto nato all'Università di Bologna e promosso in sinergia con Confcommercio per rafforzare l'interazione tra ricerca scientifica, sostenibilità ambientale e promozione turistica.

Grazie al coinvolgimento diretto di operatori, visitatori e comunità locali, il progetto contribuisce concretamente al monitoraggio della biodiversità marina e alla diffusione di una cultura ambientale partecipata.

«Nella cornice del Bastione La Favorita di Gaeta – sottolinea Annagiulia Randi – ho ricevuto il riconoscimento per l'impegno che da anni profondo per l'empowerment femminile nel settore della blue economy. Il mio progetto WOMEN4BLUE vuole contribuire alla sostenibilità sociale valorizzando la componente femminile nell'economia del mare con l'obiettivo di costruire delle politiche pubbliche innovative a sostegno del settore, al fine di creare un network collaborativo e creare engagement per orientare la politica, il mondo dell'impresa e dell'associazionismo verso la piena parità di genere.

Una società, un ente, un'impresa, un progetto non possono dirsi sostenibili se al loro interno, nei processi, nelle dinamiche e nelle scale gerarchiche non coinvolgono le donne.

Ringrazio Unioncamere – Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura Confcommercio-Imprese per l'Italia Confcommercio Lazio Sud, la Camera di commercio Frosinone Latina e la sua azienda speciale INFORMARE, la città di Gaeta, Assonautica Italiana – Unioncamere e il Blue Forum.

Con orgoglio e gratitudine, voglio condividere questo premio con le professioniste che hanno preso parte al progetto e a quante vorranno unirsi. Siete per tutte e tutti noi fonte di ispirazione e costante stimolo a continuare in questa direzione insieme».

«Desidero esprimere le mie più vive congratulazioni ad Annagiulia Randi – afferma il presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, Giorgio Guberti, – per il conferimento del prestigioso e importante riconoscimento che premia passione, competenza e visione. Il progetto WOMEN4BLUE, da lei ideato e guidato, rappresenta un esempio concreto di come la sostenibilità ambientale possa e debba integrarsi con quella sociale, valorizzando pienamente il ruolo delle donne nella blue economy. Il suo impegno contribuisce a costruire un’economia del mare più inclusiva, innovativa e partecipata. Il riconoscimento ricevuto è meritato e significativo, e sono certo che saprà ispirare molte altre professioniste».

A congratularsi con Annagiulia Randi per il meritato premio, il presidente Confcommercio provincia di Ravenna Mauro Mambelli: «Un riconoscimento meritatissimo per Annagiulia Randi, che con il progetto WOMEN4BLUE porta avanti un impegno straordinario a favore della sostenibilità e dell’empowerment femminile nella blue economy. Il Premio, ideato dall’Università di Bologna e sostenuto Confcommercio nazionale, valorizza il connubio tra ricerca scientifica, tutela ambientale e promozione turistica. Siamo orgogliosi che una figura del nostro territorio riceva questo attestato di stima a livello nazionale. Il lavoro di Annagiulia testimonia quanto il contributo delle donne sia decisivo per costruire un’economia più equa e inclusiva. A nome di Confcommercio provincia di Ravenna, le rivolgo i più sentiti complimenti, con l’auspicio che il suo esempio ispiri nuove progettualità nel segno della sostenibilità».

I DATI SULL’ECONOMIA DEL MARE

Con 5.298 imprese e 21.869 occupati, l’Economia del mare a Ferrara e Ravenna genera un valore aggiunto diretto pari a 1,2 miliardi di euro, che, se consideriamo il valore attivato nel resto dell’economia, supera i due miliardi di euro, pari a circa 9% del PIL.

Un settore in netta crescita in ogni suo aspetto: cresce il valore aggiunto diretto con un +15%, pari a più due volte la crescita media italiana ferma al 6,6%, cresce il peso dell’economia del mare sul valore aggiunto complessivo di più di 1 punto percentuale rispetto a quanto rilevato nel 2024, il moltiplicatore resta stabile a 1,8, ossia per ogni euro speso nei settori direttamente afferenti alla filiera mare se ne attivano altri 1,8 nel resto dell’economia.

Crescono gli addetti, così come, nel biennio 2022-2024, cresce il numero delle imprese, con un +2%.

Nella foto, da sinistra Elena Palazzo (assessore regionale al Turismo e Ambiente della Regione Lazio), Annagiulia Randi, Giovanni Acampora (presidente Assonautica Italiana e Camera di commercio Frosinone-Latina) e Cristian Leccese (sindaco di Gaeta)

□